

Codice A1820C

D.D. 20 gennaio 2025, n. 78

Terzo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 - Intervento 6-AIPoCM-- Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 10.000 di materiale litoide dall'alveo del Fiume Sesia, in Comune di Ghislarengo - Località Valle Ponte SP 65. Richiedente: Ditta ALLARA S.p.A.



ATTO DD 78/A1820C/2025

DEL 20/01/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Terzo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 - Intervento 6-AIPoCM-- Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 10.000 di materiale litoide dall'alveo del Fiume Sesia, in Comune di Ghislarengo – Località Valle Ponte SP 65. Richiedente: Ditta ALLARA S.p.A.

La Giunta regionale con la D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 ha approvato il terzo programma di interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua con asportazione di materiale litoide, nel rispetto dei criteri di cui al comma 2 dell'art. 37 della L.R. n. 15/2020, da realizzarsi previa pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse, da parte di imprese o altri soggetti privati, alla redazione del progetto esecutivo e alla realizzazione dei medesimi con canone base pari a zero, prevedendo, nel caso di pluralità di manifestazioni d'interesse per i medesimi interventi, che la concessione sarà rilasciata al soggetto che offrirà il maggior canone così come previsto nella D.G.R. n. 4-2929 del 5 marzo 2021.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1045/A1801B/2024 del 16/05/2024 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte l'esito delle manifestazioni d'interesse pervenute e sono state definite le modalità procedurali e operative per l'attuazione degli interventi.

Nel programma di cui sopra è ricompreso l'intervento identificato con codice 6-AIPoCM, relativo alla manutenzione idraulica con estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Fiume Sesia, in Comune di Ghislarengo – Località Valle Ponte SP 65 e, a seguito della procedura avviata ai sensi della D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024, la ditta che ha manifestato interesse alla realizzazione dell'intervento e ha offerto il maggior canone è risultata ALLARA S.p.A.

In data 15/07/2024, con nota ns. prot. n. 34700, la Ditta ALLARA S.r.l. con sede legale in Strada Frassineto, 42 15033 Casale Monferrato (AL), ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale per l'estrazione di mc 10.000 di materiale litoide dall'alveo del Fiume Sesia con allegato

il progetto dell'intervento in formato digitale, che prevede uno scavo complessivo di 18.000 m³, dei quali 8.000 m³ verranno movimentati per ripascimento di sponda e la restante cubatura di 10.000 m³ verrà prelevato con pagamento del canone demaniale.

Vista la documentazione tecnica trasmessa mezzo PEC in data 15/07/2024 (ns. prot. n. 34700) allegata all'istanza, sottoscritta con firma digitale dall'Ing. Virgilio Anselmo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino al n. 3365Y, tecnico incaricato della progettazione dalla Ditta ALLARA S.p.A., in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Dato atto che l'intervento di manutenzione dell'alveo del Fiume Sesia nel tratto indicato negli elaborati progettuali è finalizzato al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni del corso d'acqua e del suo corretto regime idraulico e che tale intervento verrà eseguito mediante l'estrazione e l'asportazione del materiale litoide in esubero.

Riscontrato che l'intervento è finalizzato al ripristino della capacità di deflusso del Fiume Sesia in località in Comune di Ghislarengo (VC) – Località Valle Ponte SP 65, senza modificare la quota di fondo alveo.

Vista la comunicazione del Settore scrivente di avvio del procedimento trasmessa con nota prot. n. 35642 del 22/07/2024 alla Ditta ALLARA S.p.A. e p.c. al Comune di Ghislarengo, con la quale è stata data comunicazione che lo stesso doveva concludersi entro gg 120 a far data dal 15/07/2024, pertanto entro il 13/11/2024, salva la rappresentazione di esigenze istruttorie.

Vista la nota prot. n. 35650 del 22/07/2024 con la quale il Settore scrivente ha trasmesso all' AIPO – Ufficio Operativo di Casale Monferrato, quale autorità idraulicamente competente, la documentazione progettuale al fine di ottenere il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, entro 45 giorni.

Vista la richiesta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte con nota prot. n. 36044 del 24/07/2024 e successiva pubblicazione sul bollettino n. 32 del 08/08/2024, a seguito della quale non sono pervenute osservazioni od opposizioni di sorta.

Visto il parere con prescrizioni rilasciato dalla Provincia di Vercelli, con nota n. 23923/2024 del 26/08/2024, in merito alla disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72– 13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75–2074 del 17/05/2011, allegato al disciplinare di concessione come parte integrante.

Vista la nota AIPO dell' Ufficio Operativo di Casale Monferrato prot. 32597/2024 del 13/11/2024 (prot. Regione Piemonte n. 53773 del 14/11/2024), con la quale lo stesso ha richiesto la sospensione e proroga dei termini procedurali, rappresentando che “l'evento di pioggia verificatosi nei giorni del 26 e 27 del mese di ottobre 2024 che ha interessato, tra l'altro il bacino imbrifero del fiume Sesia generando in esso delle condizioni di criticità idraulica, che plausibilmente ha variato la geomorfologia dell'alveo tale da richiedere nuovi accertamenti sulla localizzazione e quantificazione dell'intervento di cui in oggetto”.

Vista la nota dello scrivente Settore prot. n. 54000 del 14/11/2024 con la quale, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., è stata disposta la sospensione del procedimento per giorni 20.

Visto il nulla osta idraulico rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Ufficio

Operativo di Casale Monferrato con nota prot. n. 34882 del 05/12/2024 (prot. Regione Piemonte n. 57844 del 05/12/2024).

Vista la nota dello scrivente Settore prot. 58170 del 06/12/2024 di trasmissione del disciplinare di concessione demaniale, per l'apposizione della firma digitale da parte del legale rappresentante della ditta ALLARA S.p.A..

Vista la nota dello scrivente Settore prot. 60746 del 19/12/2024 di trasmissione del disciplinare di concessione demaniale firmato digitalmente da parte del Dirigente di questo Settore e dal legale rappresentante della ditta ALLARA S.p.A. per la registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Vista la PEC della ditta ALLARA S.p.A. del 17/01/2025, ns. prot. n. 2148 del 20/01/2025 , con la quale è stata trasmessa la ricevuta di avvenuta registrazione del disciplinare di concessione demaniale presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Casale Monferrato.

Considerato che, per poter procedere al rilascio della concessione per l'estrazione di cui all'oggetto, la Ditta ALLARA S.p.A. è tenuta al versamento delle somme dovute a titolo di :

- €. 30.000,00 (euro trentamila/00) canone demaniale;
- €. 1.290,00 (euro milleduecentonovanta/00) deposito cauzionale;

per un totale di €. 31.290,00 (euro trentunomiladuecentonovanta/00)

Vista la D.D. n. 1833/A1820C/2024 del 06/09/2024 di accertamento ed impegno della somma complessiva di €. 31.290,00 (euro trentunomiladuecentonovanta/00) per deposito cauzionale e canone demaniale a carico della Ditta richiedente.

Dato atto che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia, provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi €. 31.290,00 (euro trentunomiladuecentonovanta/00) ed inviato alla Ditta ALLARA S.p.A. con ns. prot. n. 42238/A1820C del 09/09/2024, l'Avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento) da utilizzare al momento della transazione unica.

Preso atto della notifica di pagamento effettuato 03/10/2024, come risulta dal Portale Enti Creditori (prot. n. 46160 del 04/10/2024).

Considerato che secondo quanto disposto dalla D.D. 1045/A1801B/2024 del 16/05/2024 le spese di istruttoria e vigilanza non sono dovute.

Visto il disciplinare di concessione riportante il numero di repertorio n. 757 del 05/12/2024 registrato all'Ufficio del Registro di Casale Monferrato in data 16/01/2025 al n. 12/Serie 3.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del

D.Lgs. n. 112/1998";

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002: "Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni";
- D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015: "Determinazione dei canoni per la concessione di estrazione di materiali litoidi dal demanio idrico ex articolo 15 della l.r. n. 17/2013 e modifiche procedure di cui alla D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002";
- Deliberazione n. 9 del 5 aprile 2006 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume PO: "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei";
- D.G.R. n. 7-3538 del 16/07/2021: "Legge regionale 15/2020, articolo 37, comma 2. Approvazione del primo programma di interventi di manutenzione, in attuazione della lettera b) del paragrafo "Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione" dell'allegato alla D.G.R. 4-2929 del 5 marzo 2021";
- D.D. n. 2791/A1801B/2021 del 27/09/2021: " Primo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021. Esito manifestazione d'interesse ed indicazioni operative;
- D.G.R. n. 7-5442 del 29 luglio 2022: "Legge regionale 15/2020, articolo 37, comma 2. Disposizioni sulla proroga dei termini di esecuzione interventi, di cui alla D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021 di approvazione del Primo programma di interventi di manutenzione, in materia di estrazione ed asportazione di materiali litoidi da realizzarsi mediante rilascio di concessione";
- D.D. n. 3208/A1801B/2022 del 20/10/2022: "Primo programma di interventi di manutenzione, approvato con D.G.R. n. 7-3538 del 16 luglio 2021. Individuazione delle seconde ditte per gli interventi le cui istanze di concessione sono state dichiarate decadute, ai sensi della D.G.R. n. 7-5442 del 29 luglio 2022";;
- D.D. n. 1833/A1820C/2024 del 06/09/2024 di accertamento ed impegno della somma complessiva di €. 31.290,00 (euro trentunomiladuecentonovanta/00) per deposito cauzionale e canone demaniale a carico della Ditta richiedente;
- Disciplinare di concessione Rep. n. 757 del 05/12/2024;

determina

- a. di concedere alla Ditta ALLARA S.p.A. l'autorizzazione all'estrazione di materiale litoide, per un volume complessivo di mc. 10.000,00, dall'alveo del Fiume Sesia, in n Comune di Ghislarengo – Località Valle Ponte SP 65, come indicato negli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Virgilio Anselmo ed alle condizioni riportate nel nulla osta prot. n. 34882 del 05/12/2024 (prot. Regione Piemonte n. 57844 del 05/12/2024) idraulico rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Ufficio Operativo di Casale Monferrato ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;
- b. di approvare il disciplinare Rep. n. 757 del 05/12/2024 (registrato all'Ufficio del Registro di

Casale Monferrato in data 16/01/2025 al n. 12/Serie 3) allegato alla presente determinazione quale atto integrante della stessa;

- c. di richiamare le prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico, allegato integralmente alla presente determinazione, rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Ufficio Operativo di Casale Monferrato con nota prot. n. 34882 del 05/12/2024 (prot. Regione Piemonte n. 57844 del 05/12/2024) a cui la Società ALLARA S.p.A. dovrà attenersi per la realizzazione dell'intervento, unitamente al rispetto delle prescrizioni del parere rilasciato dalla Provincia di Vercelli, con nota n. 23923/2024 del 26/08/2024, in merito alla disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72– 13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75–2074 del 17/05/2011, allegato al disciplinare di concessione come parte integrante;
- d. di dare atto che l'importo di Euro 30.000,00 (euro trentamila/00) per oneri demaniali è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2024;
- e. di dare atto che l'importo di Euro 1.290,00 (euro milleduecentonovanta/00) per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2024;
- f. di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato, fatti salvi i diritti dei terzi da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I funzionari istruttori
geom. Eligio Di Mascio
geom. Renzo Belossi

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato



PROVINCIA DI
VERCELLI

SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO
SERVIZIO CACCIA E PESCA

PROTOCOLLO N. 23923/2024 DEL 26/08/2024
Vercelli, il 23/08/2024

*Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale
Biella-Vercelli*

tecnico.regionale.bi_vc@cert.regione.piemonte.it

e,pc. Alla Ditta ALLARA S.p.A.
allaraspa@twtcert.it

OGGETTO: TERZO PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE APPROVATO CON D.G.R. N. 9-8369 DEL 29/03/2024 – INTERVENTO 6-AIPOCM – RICHIESTA DI CONCESSIONE PER L'ESTRAZIONE ED ASPORTAZIONE DI MATERIALE LITOIDE DALL'ALVEO DEL FIUME SESIA IN COMUNE DI GHISLARENGO – LOCALITÀ VALLE PONTE SP65. RICHIEDENTE ALLARA S.P.A. -PARERE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 37/2006 E S.M.I..

Con riferimento alla richiesta di parere, acquisita al protocollo dell'Ente al n.21739 del 25/07/2024, per l'intervento di cui in oggetto si evidenzia che per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici si dovrà far riferimento alla D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010 e successivamente modificata con D.G.R. n. 75-2074/11, con la quale la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 c.5 della L.R. n. 37/2006, ha approvato la "Disciplina delle modalità e procedure";

Il tratto del fiume Sesia in comune di Ghislarengo\, interessato dall'intervento sulla base della zonazione ittica, riportata nelle linee guida per la tutela e la gestione degli ecosistemi e della fauna ittica l'esercizio della pesca in provincia di Vercelli approvate con D.G.P. n. 22 del 26/02/2015, ricade in "Zona Ciprinicola", dato confermato dai recenti monitoraggi effettuati nel 2022 dalla SEAcop STP, nel MACROTRATTO S2- QUARONA-GATTINARA CON ESTENSIONE FINO A GREGGIO;

In particolare dalle risultanze del monitoraggio del 2022 a cura della sopra indicata Società, sono state rilevate popolazioni di cavedano e vairone abbondanti e ben strutturate. La biodiversità ittica appare riequilibrata, a seguito della conclusione di lavori in alveo nella lanca, seppur si registra una significativa contrazione di lasca;

In relazione ai periodi riproduttivi, delle specie di cui sopra, si dovrebbero **evitare** lavori o interventi in alveo nei mesi di aprile, maggio e giugno, compatibilmente con le condizioni idrauliche del fiume Sesia.

Ai sensi della sopracitata normativa, si prescrive per le fasi di cantiere, l'adozione dei seguenti accorgimenti, fatte salve eventuali prescrizioni di altri organi di controllo:

- adottare tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorpidimento delle acque ed evitare che il materiale in sospensione causi a carico di organismi macrobentonici di fondo e dell'ittiofauna un'azione di abrasione e di copertura degli apparati branchiali con compromissione dell'attività respiratoria;
- al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali sugli habitat e sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo e anche successivamente, deve essere garantito il deflusso minimo vitale del corso d'acqua, ai sensi del Regolamento regionale n.14/R del 27 dicembre 2021;
- eseguire i lavori procedendo da valle verso monte;
- organizzare il cantiere in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo;
- prevedere le precauzioni necessarie per tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi di cantiere per evitare contaminazione di suolo e corsi idrici;
- predisporre un piano di intervento rapido per il contenimento di eventuali danni, anche accidentali, alla fauna acquatica;
- contattare preventivamente la Provincia di Vercelli che stabilisce le modalità e le procedure di recupero della fauna ittica, effettuato a spese del soggetto che realizza gli interventi, attraverso i servizi attivati direttamente dalla Provincia o avvalendosi di soggetti privati specializzati, autorizzati dalla Provincia stessa ai sensi della D.G.P. 2569/07;
- limitare al minimo indispensabile il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva e la rimozione di ceppaie, da effettuare esclusivamente laddove risulti assolutamente necessario.

Porre inoltre particolare attenzione all'eventuale rimozione di specie esotiche (Black List approvate con D.G.R. n. 1 – 5738 del 07/10/2022) nel rispetto delle "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" di cui alla D.G.R. 33-5174 del 12 giugno 2017.

Dovendo procedere a operazioni di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo, come riportato in progetto, si prescrive inoltre di prevedere:

- interventi di ripristino della morfologia e di recupero della naturalità del corso d'acqua, necessari per garantire un'adeguata capacità ittiogenica;
- l'eventuale prelievo e la reimmissione della fauna ittica avendo l'accortezza di immettere esclusivamente le specie di cui all'allegato B del Regolamento Regionale 1/R/2012 e s.m.i.;
-

Al termine dei lavori:

- effettuare il recupero delle aree di cantiere, di quelle di deposito temporaneo, delle piste e rampe di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, in modo da ricreare quanto prima, le condizioni di originaria naturalità comprensivo delle eventuali coperture vegetali da eseguirsi in primavera e autunno con specie erbacee, arboree o arbustive adatte alle condizioni stazionali.

Considerato che l'intervento si colloca all'interno della Zona1: *“Sistema delle Reti ecologiche- macchie e corridoi primari a matrice naturale”*, di cui all'art. 12 delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, si richiede ove possibile il mantenimento o la ricostituzione della vegetazione esistente.

Comunicare inizio e conclusione dei lavori.

Distinti saluti.

Sottoscritta dal Dirigente

VANTAGGIATO PIERO GAETANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Casale Monferrato

PROT. N. */2022

(*riportato nei metadati DoQui)

Class. 6.10.20/02_Pidr/8/1085/2024A/A

Fasc. 2024-AIPoCM-06

Rif. Vs. prot. n. 34700 del 15/07/2024

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli

E, p.c.:

Alla Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo Protezione
Civile, Trasporti e Logistica

Alla Prefettura di Vercelli

Al Comune di Ghislarengo (VC)

Ai Carabinieri Forestali - Vercelli

Alla Società Allara S.p.A. – Casale Monferrato (AL)

OGGETTO: (2024-AIPoCM-06) TERZO PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE APPROVATO CON D.G.R. N°9-8369 DEL 29 MARZO 2024 –INTERVENTO 6-AIPOCM – RICHIESTA DI CONCESSIONE PER L'ESTRAZIONE ED ASPORTAZIONE DI MATERIALE LITOIDE DALL'ALVEO DEL FIUME SESIA IN COMUNE DI GHISLARENGO – LOCALITÀ VALLE PONTE SP 65.

RICHIEDENTE: ALLARA S.p.A.

CORSO D'ACQUA: SESIA

COMUNI: GHISLARENGO (VC)

Con riferimento alla Vs comunicazione prot. 34700 del 15/07/2024, acquisita al prot. AIPo n. 20766 del 22/07/2024, con la quale si richiede parere per l'esecuzione dei lavori di asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Sesia in oggetto, si comunica che:

VISTE

- La Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei allegata alla Delibera n.9/2006 dell'Autorità di Bacino del fiume Po (ADBPo);
- La Legge Regionale Piemonte n. 15/2020 *“Condizioni e procedure atte a conciliare l'interesse pubblico per addivenire ad una più agevole procedura e modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione idraulica con estrazione ed asportazione di materiali litoidi dai corsi d'acqua demaniali e loro pertinenze”*;
- La Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte DGR n. 4-2929 del 05/03/2021;
- La Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte DGR n. 15-7150 del 03/07/2023;
- La Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte DGR n. 9-8369 del 29/03/2024;

- La Determinazione Dirigenziale n. 1045/A1801B/2024 del 16 maggio 2024 *“Esito manifestazioni di interesse del terzo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 ed indicazioni operative”*;

VALUTATI

- Gli elaborati progettuali *“Lavori di manutenzione idraulica Fiume Sesia nel Comune di Ghislarengo (Vc) con asportazione di materiale e movimentazione/ripascimento. Codice intervento: 6-AIPoCM”*;

VERIFICATO

- che l'intervento, è finalizzato a lavori di manutenzione idraulica per ripristino dell'efficienza della sezione di deflusso del fiume Sesia nel tratto ricadente nel Comune di **Ghislarengo (VC)**, mediante movimentazione di materiale d'alveo per un quantitativo pari a circa 14995 mc, di cui un quantitativo asportato pari a 10.000 mc ed un quantitativo riutilizzato per imbottimento pari a 4995 mc;

CONSIDERATO

- Il permanere delle condizioni di criticità idraulica, provocate anche dall'evento di piena di ottobre 2024, e tale da richiedere eccezionali procedure per il ripristino ed il miglioramento dell'efficienza idraulica di tutto l'alveo del Fiume Sesia nel tratto di competenza AIPO tra Ghemme (NO) e la confluenza nel Fiume Po;

SI RILASCI A PARERE FAVOREVOLE PER I SOLI ASPETTI IDRAULICI AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER L'ASPORTAZIONE DEL MATERIALE LITOIDE DEMANIALE DALL'AREA GOLENALE INDIVIDUATA CON L'INTERVENTO 6-AIPoCM SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PROGETTO, COMPRENSIVO DELLE OPERE PROVVISORIE E TEMPORANEE NECESSARIE PER L'ACCESSO IN ALVEO E VINCOLATO ALLE PRESCRIZIONI SOTTORIPORTATE.

Prescrizioni a carico del Concessionario comprensive degli oneri e dei costi per:

- attestazione documentale del permanere delle condizioni di validità dei lavori proposti nel progetto, alla luce dello stato attuale dei luoghi prima dell'inizio dei lavori;
- la nomina ed affidamento degli incarichi di Responsabile di Cantiere/Coordinatore Sicurezza e di Direttore dei Lavori, nel rispetto delle funzioni e responsabilità stabilite dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., completi dei riferimenti telefonici/recapiti postali/indirizzi e-mail;
- la formazione della struttura operativa necessaria per le comunicazioni da fare durante l'esecuzione dei lavori (notifica preliminare, inizio lavori, avvio cantiere, elenco dei mezzi d'opera, ultimazione lavori, ecc.);
- il posizionamento e la restituzione dei caposaldi topografici sui grigliati IGM, georeferenziati sulle coordinate WGS84 e adatte per la rappresentazione cartografica informatizzata;
- gli accessi stradali e per la sorveglianza di cantiere;
- le risoluzioni delle problematiche che potrebbero essere causate durante l'esecuzione con riconoscimento dei danni diretti/indiretti connessi al ripristino o alla messa in sicurezza del manufatto danneggiato, sollevando questa Agenzia da ogni responsabilità o molestia giudiziaria;
- la smobilitazione finale di tutte le opere provvisorie di cantiere (piste, recinzioni, delimitazioni, ecc..) con ripristino completo delle pertinenze demaniali e del tratto dell'alveo se interessato da accessi o transiti temporanei dei mezzi di cantiere.
- i lavori dovranno essere svolti preferibilmente al di fuori dei periodi primaverile ed autunnale potenzialmente interessati da possibili fenomeni di morbida e/o piena del corso d'acqua;
- le sezioni di progetto dovranno essere materializzate sull'area di intervento mediante idonea picchettatura apponendo per ogni sezione sulla sponda, immediatamente a ridosso dello scavo di ricalibratura, idoneo picchetto fisso e inamovibile, da mantenere in sito per tutta la durata del lavoro, riportando sullo stesso il relativo numero della sezione, la relativa distanza progressiva e la quota del piano campagna georeferenziata ai capisaldi utilizzati per il rilievo iniziale;

- durante l'esecuzione dei lavori in parola, dovranno essere attuati tutti i provvedimenti che all'atto esecutivo l'Ufficio Operativo AIPO di Alessandria riterrà necessari nei riguardi della salvaguardia del buon regime idraulico, delle opere idrauliche e delle proprietà demaniali;
- ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzato da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
- ad ultimazione intervento dovranno essere ripristinate tutte le pertinenze demaniali interessate salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
- considerato l'eventuale effetto sulla morfologia dell'alveo dell'evento alluvionale del 26-27 ottobre 2024, la Ditta proponente, prima dell'inizio lavori, dovrà attestare il permanere della validità degli interventi proposti e delle simulazioni idrauliche nel progetto, alla luce dello stato attuale dei luoghi.

PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI È STATO PREVISTO UN TEMPO COMPLESSIVO PARI A TRENTA (30) GIORNI.

IL CONCESSIONARIO, A LAVORI ULTIMATI, DOVRÀ TRASMETTERE IDONEA DICHIARAZIONE, DA RENDERSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000, NELLA QUALE SI ATTESTI CHE "L'INTERVENTO È STATO REALIZZATO CONFORMEMENTE A QUANTO COMUNICATO ED IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE NEL PARERE RILASCIATO DA QUESTA AGENZIA" ALLEGANDO, A FIRMA DEL DIRETTORE DEI LAVORI, LA PERIZIA GIURATA REDATTA SULLA BASE DEL RILIEVO TOPOGRAFICO/BATIMETRICO FINALE ED IL REGISTRO GIORNALIERO (vedi allegati) COMPILATI SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE DA QUESTA AGENZIA.

Viene ritenuta indenne e sollevata l'Agenzia scrivente e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa derivante dalla presente autorizzazione idraulica in forza della concessione rilasciata, essendo la ditta concessionaria ritenuta unico soggetto responsabile amministrativamente, civilmente, penalmente, per ogni danno, incidente, lesione e/o limitazione di diritti precostituiti che possa derivare a persone o a cose per l'intervento autorizzato, ribadendo quindi che questa Agenzia resta totalmente manlevata da ogni richiesta di indennizzo danni di qualunque natura.

Si rammenta, in ogni caso, che:

- *in caso di eventuali piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.*

La concessione per l'asportazione del materiale litoide, a canone erariale stabilito e definito con la D.G.R. 4-2929 del 05/03/2021, comprende anche l'esecuzione completa di tutte le eventuali lavorazioni complementari necessarie per l'attuazione delle prescrizioni riportate nei pareri degli altri Enti.

Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto con l'Ufficio Operativo AIPO di Casale Monferrato ed inviare apposita nota protocollata, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata utilizzando il seguente indirizzo PEC: ufficio-casale@cert.agenziapo.it.

L'autorizzazione si intende accordata in applicazione dei regolamenti vigenti di polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e fatto salvo il rispetto dei diritti di terzi. Il Concessionario e la Ditta, che eseguirà i lavori, sono penalmente e civilmente responsabili e hanno l'obbligo di tenere sollevata ed indenne questa Agenzia da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dalla loro esecuzione.

Il presente parere, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

Distinti Saluti.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Luca Franzi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

LF/AA/bv

ALLEGATI:

- A. REGISTRO CARTACEO: modello tipo per registrazione giornaliera da tenere giornalmente aggiornato e completo dei riferimenti delle singole "BOLLE" di trasporto da allegare al documento.**
- B. REGISTRO DGT: file da compilare ed inviare giornalmente secondo le indicazioni fornite da AIPO.**

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00057844 del 05/12/2024

GIORNALE DEI LAVORI

STAZIONE APPALTANTE: _____
LAVORI: _____
IMPRESA: _____

DATA			ANNOTAZIONI SPECIALI E GENERALI sull'andamento e modo di esecuzione dei lavori, sugli avvenimenti straordinari e sul tempo utilmente impiegato.	Operai e mezzi d'opera impiegati dall'Impresa																OSSERVAZIONI E ISTRUZIONI della direzione lavori, del responsabile del procedimento, del coordinatore per l'esecuzione, del collaudatore.

L'IMPRESA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

DATA	ANNOTAZIONI ANDAMENTO LAVORI	VGG	MEZZI D'OPERA E VOLUMI/VIAGGIO	TOTALE	NOTE E OSSERVAZIONI
	DA CANTIERE A LOCALITA'				
__/__/__	DA _____ A _____	VIAGGI			
		TOTALE METRI CUBI	000000000000000000000	0	
__/__/__	DA _____ A _____	VIAGGI			
		0			
__/__/__	DA _____ A _____	VIAGGI			
		0			
__/__/__	DA _____ A _____	VIAGGI			
		0			
			000000000000000000000	0	
#VALORE!	TOTALE VIAGGI	0		TOTALE	0

1. Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'estrazione di materiali litoidi per un volume complessivo di mc. 10.000,00, e la movimentazione per mc 4.995,00 proveniente dall'alveo del Fiume Sesia, in Comune di Ghislarengo – Località Valle Ponte SP 65 (Intervento 6-AIPoCM). Il progetto rientra nel terzo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024.
2. L'estrazione e la movimentazione devono essere praticate in conformità a quanto rappresentato negli elaborati di progetto redatti dall'Ing. Virgilio ANSELMO allegati all'istanza, inoltrati a mezzo PEC, al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli con nota prot. n. 52336/A1814B del 15/07/2024, i quali formano parte integrante del presente disciplinare di concessione, ed alle condizioni e prescrizioni del parere idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 rilasciato da AIPo – Ufficio operativo di Casale Monferrato (AL) con nota prot. n. 34882 del 05/12/2024 (prot. Regione Piemonte n. 57844 del 05/12/2024), allegato quale parte integrante e sostanziale al presente disciplinare.
3. La zona di estrazione indicata negli elaborati grafici deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Le sezioni di progetto dovranno essere materializzate sull'area di intervento mediante idonea picchettatura apponendo per ogni sezione sulla sponda, immediatamente a ridosso dello scavo di ricalibratura, idoneo picchetto fisso e inamovibile, da mantenere in sito per tutta la durata del lavoro, riportando sullo stesso il relativo numero della sezione, la relativa distanza progressiva e la quota del piano campagna georeferenzializzata ai capisaldi utilizzati per il rilievo iniziale. Ove per qualsiasi motivo i picchetti e i pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura e spese del concessionario. I picchetti devono consentire agli enti competenti, oltre ai riscontri connessi con l'estrazione in oggetto, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto d'intervento.
4. Gli scavi dovranno essere eseguiti in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura, procedendo in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. In ogni caso gli scavi dovranno incanalare i deflussi a centro alveo, come indicato nelle sezioni di progetto. Gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole grafiche allegate quale parte integrante del presente documento. Gli eventuali recuperi ittici da effettuare dovranno essere concordati direttamente dal concessionario con il competente Ufficio della Provincia di Vercelli secondo le vigenti normative per gli interventi in alveo. Per i lavori in oggetto non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, materiale esplosivo.
5. E' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nella presente concessione.
6. Non e' consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.
7. Per i lavori di estrazione e movimentazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi:

- Autocarro 4 assi Man HD8

targato

DM 832 HW

- Autocarro 4 assi Renault	targato	CC 402 SS
- Autocarro 4 assi Renault	targato	DA 650 MS
- Autocarro 4 assi Renault	targato	DA 834 MS
- Autocarro 4 assi Volvo	targato	DD 599 FG
- Autocarro 4 assi Volvo	targato	DD 879 ZF
- Autocarro 4 assi Volvo	targato	DD 880 ZF
- Autocarro "Dumper" Volvo	matricola	6759
- Autocarro "Dumper" Volvo	matricola	10300
- Autocarro "Dumper" Volvo	matricola	10407
- Autocarro "Dumper" Volvo	matricola	12007
- Autocarro "Dumper" Volvo	matricola	74152
- Escavatore Caterpillar 325	matricola	CAT0323DCCYD00448
- Escavatore Caterpillar 324	matricola	CAT0324DTEY000734
- Escavatore Caterpillar 325	matricola	CAT0325DEPKE01090
- Escavatore Caterpillar 330D	matricola	CAT0330DCGGE00409
- Escavatore Hyundai - HX330NL	matricola	HHKHK901TK0000344
- Escavatore Hyundai - HX330NL	matricola	HHKHK901CL0000439
- Escavatore Hyundai - HX330ANL	matricola	HHKHK903PE0000044
- Escavatore Hyundai - R380NLC-9A	matricola	HHKHZA03EF0000135
- Escavatore Hyundai - R380NLC-9A	matricola	HHKHZA03HF0000182
- Ruspa Caterpillar D6N-DC	matricola	CAT00D6NJALY02656
- Ruspa New Holland D180 PS XLT	matricola	FNH183XTN7HC45121- N7HC45121

I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo motivata e tempestiva comunicazione da parte del Concessionario al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli e all'AIPo - Ufficio Operativo di Casale Monferrato (AL), che rilasceranno esplicito assenso.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., la Ditta concessionaria dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nel cantiere, ed anche in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici nell'alveo del Fiume Sesia, provvedendo a prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteorologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte, adottando tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie.

8. In corrispondenza del cantiere, dovranno essere posti in sito regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque sotto la vigilanza e cura della Ditta richiedente, tenendo in debito conto il possibile coinvolgimento della relativa area golenale potenzialmente interessata da possibili fenomeni esondativi.
9. La zona dei lavori deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi della concessione, la ragione sociale del Concessionario, il quantitativo di materiale estraibile e movimentabile, il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione, il nominativo della Ditta Appaltatrice e quello del Direttore dei Lavori.
10. La data di inizio lavori dovrà essere comunicata almeno 15 gg. prima dell'avvio al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli e all'Ufficio Operativo AIPo di Casale Monferrato (AL) per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, e confermata nella stessa giornata di avvio dell'intervento.
11. Per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico i lavori oggetto della presente concessione dovranno essere eseguiti nel termine di **30 (trenta)** giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex articolo 1187 c.c. a decorrere dalla data di inizio dei lavori e comunque cesseranno nel momento in cui

sia stato prelevato e movimentato l'intero quantitativo assentito. L'estrazione e la movimentazione potranno essere praticate solo tra le ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. Eventuali sospensioni (oltre la data di ripresa degli stessi) dovranno essere tempestivamente comunicate sia al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli sia all'Ufficio Operativo AIPO di Casale Monferrato (AL) e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe.

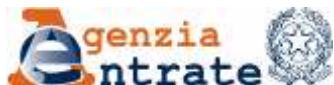
12. Tutti i lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa apposizione di appositi cartelli da collocare, a discrezione, cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice, nella zona dei lavori. Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento.
13. L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica e di sicurezza.
Tutti i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. La Ditta concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte, all'A.I.Po ed ai suoi funzionari o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio del Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli e dell'AIPO in dipendenza dell'attività estrattiva.
La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevata ed indenne l'AIPO, la Regione Piemonte ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.
Sarà obbligo del Concessionario procedere agli adempimenti di legge e acquisire, prima dell'inizio lavori, tutti i pareri ed autorizzazioni/nulla osta previsti dalle vigenti norme in materia, compreso quanto previsto dal D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120.
14. Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito, la Ditta concessionaria deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore e all'Ufficio operativo dell'AIPO di Casale Monferrato (AL), con esplicita dichiarazione congiunta asseverata del Direttore dei Lavori e del Richiedente di regolare esecuzione, sia come quantità estratta che come modalità esecutiva che dovrà essere certificata dalla D.L. ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 commi 1 e 2 del D.P.R. n. 445/2000.
15. I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e la ditta concessionaria dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti.
La Ditta concessionaria deve comunque fornire a proprie spese, ed entro quindici giorni dall'ultimazione delle operazioni di estrazione e riprofilatura idraulica, il rilievo plano-altimetrico dell'estrazione eseguita (nello stato post-operam) da geo-referenziarsi agli stessi capisaldi utilizzati per il rilievo iniziale, e sezioni trasversali a tutt'alveo idoneamente quotate, avendo cura di ribattere le stesse sezioni del rilievo iniziale per i necessari raffronti, con individuazione sulle stesse delle relative aree di scavo, computo dei relativi volumi e relativi raffronti, quantificazione dei volumi asportati, idonea documentazione fotografica nello stato ante e post-operam.
Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati la Ditta, salvo ed impregiudicato ogni altro atto di legge, e' tenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.
Riconosciuta la regolarità dei lavori di estrazione da parte di AIPO-Ufficio operativo di Casale Monferrato, il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli provvederà su istanza di parte allo svincolo del deposito cauzionale di cui al successivo punto 19 dandone contestualmente notizia a quanti preposti alla vigilanza in materia di polizia idraulica o comunque interessati al fatto estrattivo.
16. La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici.
17. E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la concessione, pena l'immediata decadenza della stessa.
18. Nessuna variante può essere apportata dalla Ditta concessionaria a questa concessione, salvo assenso scritto del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, sentito l'Ufficio dell'AIPO di Casale Monferrato (AL) pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, possono essere imposte varianti dall'Ufficio dell'AIPO di Casale Monferrato (AL) e dal Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, per cui la concessione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò la Ditta abbia diritto a compensi od indennizzi, fatto salvo il rimborso del canone erariale di concessione per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato.

19. Per l'asportazione del materiale oggetto della presente concessione la Ditta concessionaria ha versato alla Regione Piemonte la somma complessiva di Euro 30.000,00 (diconsi Euro trentamila/00) a titolo di canone provvisorio e salvo conguaglio che verrà eventualmente richiesto dalla Regione Piemonte entro un anno dalla data del presente atto. A garanzia degli obblighi derivati dal presente atto la Ditta concessionaria ha altresì versato alla Regione Piemonte un deposito cauzionale infruttifero pari a complessivi Euro 1.290,00 (euro milleduecentonovanta/00) che verrà restituito a seguito di esplicita richiesta della Ditta concessionaria e dopo constatazione della regolarità dei lavori.
20. Il presente atto resta valido fino al 16/11/2025 (mesi 18 come indicato dalla DGR n. 9-8369 del 29/03/2024), decorrenti dalla data di repertorio, all'interno dei quali dovranno rientrare i limiti temporali di cui al punto 11.
21. La Ditta concessionaria, che elegge domicilio presso Strada Frassineto, 42 15033 Casale Monferrato (AL) è tenuta a provvedere direttamente alle spese di bollo e registrazione del presente atto.

LA DITTA CONCESSIONARIA
ALLARA S.p.A.
(Arch. Giuseppe Balbo)

per la REGIONE PIEMONTE
Il Responsabile del Settore
Tecnico Regionale BI - VC
(Ing. Roberto Crivelli)

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1bis) del D.Lgs. 82/2005.*



DIREZIONE PROVINCIALE DI: ALESSANDRIA

UFFICIO TERRITORIALE DI: CASALE MONFERRATO

Registrazione di Atto Privato

Il 16/01/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TSN , serie 3 , numero 12

data di stipula: 18/12/2024

ident.vo telematico: TSN25L000012000GG per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 00414250068

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	APPALTO

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

80087670016	00414250068			
-------------	-------------	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 64,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24